

**RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NELL'ANNO 2018  
E VERIFICA PERIODO GENNAIO - GIUGNO 2019**

ITIS		
19. LUG. 2019		
CAT I	CL F	POS 1
PROT. GEN. 4267/18		

od 2838/18

Quadro normativo di riferimento:

- > articolo 17 dello Statuto dell'Azienda per i servizi alla persona ITIS;
- > articoli 3 e 4 del Regolamento del Nucleo di valutazione;
- > D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150

Il sottoscritto Nucleo di valutazione, nominato con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 13, del 12 marzo 2018, si è insediato in data 26 aprile 2018.

Con la presente relazione, il NdV dell'ITIS riferisce al CdA in merito all'esercizio della funzione gestionale nell'ambito delle proprie competenze, tenendo conto delle differenti attribuzioni di ciascuno degli organi di governo nonché delle strutture di gestione e di controllo operanti in seno all'ITIS.

Tanto nella considerazione che un organismo di valutazione, comunque denominato, è espressione di autonomia, imparzialità e terzietà rispetto all'attività di decisione e di gestione. L'organismo di valutazione dell'ITIS, denominato Nucleo di valutazione, in relazione alla predetta peculiare caratteristica funzionale, esprime ed esercita i compiti ad esso attribuiti dal relativo Regolamento, nonché in considerazione dell'evoluzione dei principi e della legislazione di riferimento per effetto del D.Lgs. 27.10.2009, n.150. Il NdV, non essendo struttura di controllo di regolarità amministrativa e contabile, dà atto dei risultati raggiunti dall'Ente a seguito delle rilevazioni effettuate nonché degli adempimenti dovuti (si fa rinvio agli adempimenti connessi alle attestazioni obbligatorie in ossequio alle disposizioni di cui al D.Lgs. 33/2013 e alle correlate delibere ANAC).

\*Inviato copia di tutti i verbali alla vice pres in dat. 23.7.17

Come si evince dalle disposizioni del relativo Regolamento (art. 1) la finalità del Nucleo di valutazione è la VERIFICA DELLA FUNZIONE GESTIONALE E DELL'ACCERTAMENTO DEI RISULTATI CONSEGUITI la quale trova espressione attraverso le seguenti azioni/attribuzioni espresse all'articolo 3 del predetto Regolamento.

CONTROLLO DELL'ATTIVITÀ GESTIONALE SVOLTA dal Direttore generale, dai dirigenti e dalle posizioni organizzative.

La funzione di controllo sotto un profilo strettamente giuridico investe essenzialmente gli atti. Tale tipologia di controllo viene esercitata, come lo è stata, dallo scrivente Nucleo non quale controllo preventivo di legittimità ma nel momento successivo all'adozione degli atti con riferimento all'imparzialità ed al buon andamento dell'azione amministrativa.

Altresi, il controllo sotto il profilo organizzativo, relativo alle persone ed alle risorse a disposizione, e conferente alle attribuzioni dello scrivente NdV è svolto, come di fatto è avvenuto, in relazione alla conduzione dell'azione amministrativa quale espressione di un controllo sul processo di svolgimento della stessa.

Quindi, in relazione agli input (quali risorse finanziarie, umane e tecniche) da convertire in output (beni e servizi prodotti), il NdV ha osservato il processo di attuazione e a conclusione del percorso di osservazione e confronto, per la VERIFICA, E LA CONSEGUENTE CERTIFICAZIONE, DEI RISULTATI DELLA FUNZIONE GESTIONALE, come stabilito dallo stesso regolamento sopra richiamato, ha utilizzato come parametro di valutazione lo stato di realizzazione degli obiettivi stabiliti dal CdA in relazione alle risorse a disposizione.

Questo momento può trovare supporto e sviluppo anche MEDIANTE L'ANALISI COMPARATIVA DEI COSTI E DEI RISULTATI.

Per quest'ultimo aspetto il NdV ha fatto riferimento, e così si è rimesso, all'accertamento effettuato dal Revisore unico in relazione a quanto previamente definito dall'indirizzo di governo, constatando che il proprio margine di espressione, nel rispetto di tale quadro di relazioni e di competenze interne, è quello di rilevare difficoltà gestionali/operative attraverso una raccolta di

elementi attinenti appunto alla conduzione dell'ente, e funzionali ad informare sul reale andamento gestionale.

Il NdV, quindi, è intervenuto nell'ambito del ciclo della performance.

L'analisi della funzione gestionale è avvenuta attraverso il controllo e l'esame concomitante dell'attività di realizzazione degli obiettivi, il confronto con la dirigenza dell'ente e da ultimo la verifica della corrispondenza o meno tra quanto raggiunto e quanto atteso a livello operativo e a livello gestionale, per avere evidenza della congruenza tra le scelte contenute negli atti di indirizzo e l'attuazione delle stesse attraverso gli atti di gestione.

In relazione ad un sistema complessivo di controlli ed in un'ottica di controllo collaborativo, sono state altresì suggerite alcune indicazioni correttive al fine di consentire il raggiungimento o il miglior raggiungimento del fine preordinato e per sostenere la razionalità degli interventi di fronte alla collettività che ne è destinataria (si rinvia ai verbali e connessi atti del NdV).

Si rileva nello specifico che non appare consolidato un sistema di controllo interno, quale struttura tecnica permanente, atto a produrre con regolarità e puntualità e a diffondere dati a supporto della direzione e anche dello scrivente NdV per la correzione del processo di assunzione delle decisioni e, quindi, per consentire all'organo di governo di proporre nuovi indirizzi o riformulare gli esistenti.

È d'uopo, tuttavia, evidenziare che la struttura amministrativa dell'ITIS è costituita da risorse limitate e ciò pertanto non consente, anche in considerazione dei sempre più stringenti vincoli di spesa, azioni espansive del proprio organico che si trova a dover adempiere a incalzanti e numerosi compiti. Nel contesto organizzativo in esame, le medesime risorse umane risultano occuparsi di più adempimenti congiuntamente a quelli di supporto informativo alla funzione gestionale ed alla funzione di governo dell'Ente. Lo stesso NdV si affida via via alla disponibilità del personale, senza potersi riferire ad una specifica struttura tecnica. Il personale non si sottrae sicuramente al dovere di informazione e alla collaborazione, per quanto non sussista l'immediata e costante disponibilità di dati attraverso un flusso strutturato di informazioni.

Non appaiono consolidate infrastrutture di supporto per i sistemi informativi dell'ITIS. Detti sistemi, ancor più se integrati, consentirebbero di disporre di un più rapido e quindi più efficiente sistema di performance management. Mediante un "cruscotto direzionale" l'Ente, ed i relativi organi e organismi, sarebbero in grado di disporre sistematicamente e di condividere, con immediatezza, dati e informazioni utili, peraltro estraibili in via automatica, anche ai fini di interventi correttivi sulla gestione. Si pensi ad un processo di selezione delle informazioni e di dati attraverso criteri di rilevanza e significatività in relazione alle peculiarità di un processo decisionale ed alle competenze, poteri e responsabilità dei differenti soggetti coinvolti. L'utilizzo, quindi, di quanto raccolto consentirebbe, in un'ottica di integrazione tra metodi e strumenti, una migliore definizione delle politiche di programmazione e di assunzione delle decisioni.

L'Ente ha comunque individuato misure organizzative che assicurano il regolare funzionamento dei flussi informativi per la pubblicazione dei dati in "Amministrazione trasparente". Per tale specifico settore, si evidenzia che gli obblighi di pubblicazione e le necessarie operazioni preliminari volte a garantire il tempestivo e regolare flusso di dati e informazioni, coinvolgono trasversalmente e con differenti compiti tutto il personale.

Nella seduta del 26 aprile 2018, in occasione dei lavori per le attestazioni degli adempimenti connessi alle pubblicazioni delle informazioni e dei dati riferibili al 31 marzo 2018, come stabilito con deliberazione ANAC del 21 febbraio 2018, n. 141, il NdV ha proposto all'Ente un approfondimento in merito all'inserimento nell'ambito della gestione aziendale di un sistema di funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (si rinvia agli atti pubblicati in merito nella apposita sezione di Amministrazione trasparente).

Altrettanto è stato effettuato nel corso della seduta del NdV del 16 aprile 2019, in occasione dei lavori per le attestazioni degli adempimenti connessi alle pubblicazioni delle informazioni e dei dati riferibili al 31 marzo 2019, sulla base della deliberazione ANAC del 31 marzo 2019, n. 141 (si rinvia ai verbali e agli atti pubblicati nella apposita sezione di Amministrazione trasparente).

In relazione a quanto sopra, ne consegue necessariamente che l'ANALISI DELLA GESTIONE DEI BUDGET in capo ai titolari della funzione gestionale è stata ricavata dal conseguimento degli obiettivi assegnati e da quanto certificato nel bilancio d'esercizio. In particolare dal parere favorevole espresso dal revisore unico al bilancio di previsione per l'anno 2019, si evince una previsione di pareggio determinata da un aumento della previsione delle entrate in relazione alle componenti determinanti la retta di residenza nella struttura protetta a fronte dell'aumento del valore di spese e oneri patrimoniali per il "venir meno dell'agevolazione di cui all'articolo 6 del DPR 601/73."

In merito al sistema attuale si rileva che il budget viene definito in coerenza con i documenti di programmazione. I titolari delle strutture, in relazione al documento di programmazione delle attività, formulano la proposta di budget cui segue la definizione delle relative schede-obiettivo. Da qui prende avvio l'attività dell'Ente per la realizzazione degli obiettivi annuali che, terminato il periodo di riferimento e fatti salvi i momenti di monitoraggio intermedio, sono appunto oggetto da parte del NdV di validazione della verifica proposta dall'Ente. Il ciclo della performance si avvia ed è stato avviato con la definizione degli obiettivi dell'ente e degli obiettivi individuali, sviluppandosi con la rilevazione di monitoraggio in corso d'anno, e terminando con la fase di verifica, di valutazione e di validazione conclusiva da parte del NdV.

Nell'anno 2018, il NdV in carica si è riunito:

- in data 26 aprile 2018, per due adempimenti, uno accertare l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, l'altro per l'esame della proposta del codice di comportamento dell'Ente;
- in data 22 maggio 2018, per l'accertamento della regolarità delle procedure, della coerenza tra gli obiettivi assegnati e i risultati attesi anno 2017;
- in data 12 settembre 2018, per il monitoraggio sull'andamento delle attività riferite agli obiettivi anno 2018.

Nell'anno 2019, il NdV in carica si è riunito:

- in data 24 gennaio 2019, per la valutazione degli obiettivi strategici anno 2018;
- in data 16 aprile 2019 per l'accertamento dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione da parte dell'Ente;
- in data 16 maggio 2019, per l'accertamento della regolarità delle procedure, della coerenza tra gli obiettivi assegnati e i risultati attesi anno 2018;
- in data 11 giugno 2019, a seguito di richiesta di riesame in merito a performance individuale. All'Ente sono stati forniti indicazioni e suggerimenti.

Con riferimento a ciascuna delle sedute innanzi citate si rinvia ai relativi verbali del NdV e agli atti connessi.

In relazione ALL'IMPARZIALITÀ E BUON ANDAMENTO DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA si prende come parametro di riferimento per la verifica la presenza di reclami, segnalazioni o cause stragiudiziali e giudiziali intervenute o in corso. In merito non sono emerse e non sono state segnalate particolari situazioni e quindi non vi sono osservazioni da formulare.

Quanto, infine, all'ENTITÀ DEI FLUSSI DI SPESA ED ENTRATA COMPLESSIVAMENTE VERIFICATESEI NELL'ANNO 2018, si fa rinvio a quanto attestato dal revisore dei conti.

Quanto all'AZIONE SOCIALE, il cui valore non può comunque essere disgiunto dall'imparzialità e dal buon andamento dell'azione amministrativa, si è rilevato un costante impegno nel processo di assistenza alle persone fragili.

In particolare l'intera struttura ha condotto numerose iniziative anche in relazione all'anniversario dell'Istituto il quale, attraverso questo momento, a latere della peculiare assistenza sociosanitaria che viene assicurata al singolo utente, ha consolidato e aumentato i momenti di socialità e condivisione tra gli ospiti, tra gli stessi, gli operatori interni ed esterni e tra i relativi familiari,

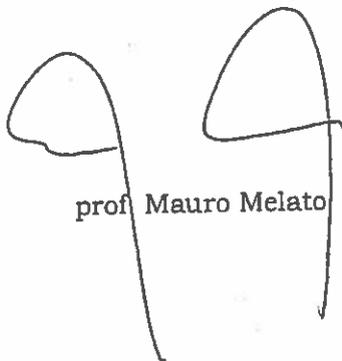
confermando la filosofia aziendale che vede l'ASP ITIS una azienda pubblica di servizi alla persona ormai ben lontana dallo stereotipo classico di casa di riposo che in tal modo risulterebbe limitante per il recupero o il mantenimento funzionale e generale degli utenti.

Infine, si evidenzia che l'ITIS ha saputo rispondere con efficienza all'emergenza determinata dall'epidemia di scabbia eccezionalmente manifestatasi tra il termine dell'anno 2018 e i primi mesi del 2019.

Trieste, 18 luglio 2019



dott.ssa Alessia Clocchiatti



prof. Mauro Melato